

# Pini infetti «Serve la collaborazione di tutti per debellare la cocciniglia»

L'appello del sindaco: «Interventi nelle aree pubbliche e in quelle private»

**Tirrenia** Comune e Regione mobilitati per fermare la diffusione della cocciniglia che sta colpendo i pini di Tirrenia. Nell'area verde dell'ex parco di Cicililandia, il sindaco **Michele Conti**, il vicesindaco **Raffaele Latrofa** e l'agronomo del Servizio Fitosanitario della Regione, Nicola Musetti, hanno fatto il punto della situazione sugli interventi in atto a Tirrenia e sulle misure rivolte alle proprietà private.

«Si tratta di un insetto molto aggressivo – ha detto Conti – che aggredisce i pini domestici. Appena ci siamo accorti del problema, lo scorso anno, abbiamo allertato il Servizio Fitosanitario della Regione che è intervenuto e ha individuato le aree tra Marina e Tirrenia interessate dalla presenza della “cocciniglia tartaruga”. Comune e Regione, che invito a mettere più risorse per affrontare questa emergenza ambientale, stanno facendo la loro parte, ma c'è bisogno della collaborazione di tutti, compresi i privati, già avvisati per lettera, affinché sia debellato questo insetto dal territorio e sia preservato il nostro patrimonio arboreo».

«Invito tutti i cittadini che hanno ricevuto la lettera del sindaco – ha aggiunto Latrofa – a seguire rigorosamente le indicazioni in essa contenute. È, infatti, necessario tenere alta la guardia perché si tratta di un fenomeno che in altre regioni di Italia ha determinato veri e propri disastri. Fin dall'inizio abbiamo preso contatti con la Regione, tant'è che quest'anno siamo già al secondo ciclo di interventi».

Per quanto riguarda le piante su aree pubbliche, il Comune ha eseguito trattamenti endoterapici a 178 pini a Tirrenia nel corso del 2023 e 48 pini a Marina di Pisa nel corso del 2024, per un totale di 226 pini. Sempre il Comune, nelle aree verdi a margine dell'abitato, ha dato incarico a due ditte specializzate che hanno iniziato proprio in questi giorni i trattamenti ai pini malati, partendo da Marina per evitare che la cocciniglia si possa propagare al di là dell'Arno, verso San Rossore. A Marina le aree boschive oggetto di interventi sono lungo via Orlandi, via Gu-smari, via Inghirami, via Bigattiera lato mare, via Guidi e il sentiero antincendio n. 6. Poi si passerà alle aree boschive di Tirrenia che si trovano lungo via dei Ligustri, via delle Giunchiglie, viale Mezzapiaggia, fronte Bagno La Perla, zona Bagno Venere. Le piante che vengono sottoposte a trattamento endoterapico nelle zone boschive sono complessivamente 800 per un investimento del Comune di 70mila euro.

Nei giorni scorsi il sindaco, su richiesta del Servizio Fitosanitario regionale, ha inviato una lettera ai proprietari dei terreni che rientrano all'interno delle aree focolaio individuate a Tirrenia, in cui si fanno presenti le misure per l'eradicazione del focolaio e si chiede ai cittadini la massima collaborazione. Nello specifico si prescrive ai proprietari di consentire l'accesso al personale che sta svolgendo nelle aree private l'attività di censimento delle piante, di rimozione

delle piante troppo piccole (fusto di diametro inferiore a 15 cm) e l'effettuazione di trattamenti endoterapici su piante infestate con fusto di diametro superiore a 15 cm. I trattamenti e le eventuali rimozioni di piante che non è possibile trattare all'interno delle aree private vengono eseguite dal personale incaricato in maniera del tutto gratuita. Questo per i 600 destinatari delle lettere, che sono state inviate esclusivamente ai proprietari delle aree individuate all'interno del focolaio.

Nella lettera si spiega come «durante l'estate del 2023 a Tirrenia è stato individuato un focolaio di “cocciniglia tartaruga”, un piccolo insetto estremamente pericoloso per la sopravvivenza degli alberi di pino. Sebbene sia allo studio un metodo di lotta biologica, attualmente i principali strumenti per contrastare questo organismo nocivo sono le iniezioni nel tronco con specifici prodotti insetticidi (endoterapia), la rimozione delle piante infestate non curabili e la corretta gestione del materiale vegetale di risulta».

Chi invece non ha ricevuto la lettera, quindi non rientra all'interno delle zone focolaio, ma osserva o sospetta la presenza della cocciniglia, che si può vedere sugli aghi e sui rametti dei pini dalla presenza di uno strato nero e appiccicoso, e dall'aspetto dell'insetto che somiglia a piccole tartarughe di colore rossiccio, deve contattare gli uffici del Servizio Fitosanitario regionale (tel. 0554386780, email: cocciniglia.tartaruga@regione.toscana.it).





## L'appello

Il vicesindaco

**Raffaele**

**Latrofa:**

«Invito tutti i cittadini che hanno ricevuto la lettera del sindaco a seguire rigorosamente le indicazioni in essa contenute»

Nella foto in alto un piano del litorale pisano colpito dalla cocciglia; sopra Latrofa, Musetti e Conti all'ex parco Cicililandia

---

**Una lettera del Comune con le indicazioni da seguire inviata a circa 600 residenti nelle zone del focolaio**

---

---

**I trattamenti sugli alberi sono cominciati da Marina per evitare il diffondersi verso San Rossore**

---